

## Navigator: 4 mesi in Anpal, poi subentrano le Regioni

*Banca dati del catasto accessibile on line anche agli agenti immobiliari*

M. Mo.

Una piattaforma pubblica per gestire i bonus erogati dallo Stato e affidata a PagoPa e alla struttura Centrostella. Dopo le contrarietà della Lega arriva anche il via libera con alcuni ritocchi al “salva navigator”: proroga certa per tutti al 30 aprile e poi fino al 30 giugno la parola passa alle Regioni, le quali però proprio ieri hanno chiesto che la loro stabilizzazione trovi soluzione a livello nazionale. Sul tema più caldo delle bollette con un altro correttivo dei Cinque Stelle si allontana ancora per le famiglie l'uscita dal mercato tutelato dell'energia. La scadenza del servizio di maggior tutela prevista per il 31 dicembre del 2022, con il passaggio obbligato al mercato libero dal primo gennaio 2023, lascia il posto a un regime transitorio in cui i clienti domestici potranno rimanere tutelati fino al primo gennaio 2024, garantendo così un percorso di uscita graduale.

Arrivano inoltre su input dell'opposizione (Alternativa) nuovi compiti per la Protezione civile chiamata a una valutazione delle calamità ricorrenti. Sempre dall'opposizione con Fratelli d'Italia, inoltre, la banca dati del catasto diventa accessibile telematicamente agli agenti immobiliari così come avviene, ad esempio, per geometri, ingegneri, architetti e notai. Sono alcuni degli emendamenti al decreto legge sull'attuazione del Pnrr che dopo una tre giorni di voti in commissione Bilancio approda oggi al voto dell'Aula della Camera, per poi passare al Senato ed essere approvato all'antivigilia di Natale.

Cambia con l'ultima riformulazione l'emendamento già ribattezzato “salva navigator”. La proroga dei contratti per tutti diventa trimestrale con la possibilità per l'Anpal di differire per quattro mesi la validità dei contratti dei navigator impegnati nella ricerca dei titolari del Reddito di cittadinanza da avviare ai centri per l'impiego. Nei successivi mesi fino al 30 giugno, le Regioni possono subentrare, ma non sono obbligate come ha chiesto la Lega, nei contratti stipulati da Anpal con il contingente di personale impegnato della regione stessa.

Con un emendamento del Pd arriva dunque un meccanismo di gestione ed erogazione dei bonus pubblici per acquisti tracciabili con l'utilizzo di terminali di pagamento pos fisici o virtuali. La nuova procedura è affidata all'infrastruttura Centro Stella dei pagamenti elettronici da realizzare con PagoPA. Con la piattaforma centralizzata si punta a incentivare la digitalizzazione dei pagamenti della Pa, standardizzare i processi di erogazione di benefici economici pubblici e consentire anche un più

efficiente controllo della spesa pubblica. Per la progettazione e realizzazione dell'infrastruttura di erogazione dei bonus pubblici, la norma stanziava 4 milioni di euro per il 2022 e di 1,5 milioni per il 2023. Gli oneri di gestione e funzionamento della piattaforma sono pari a 1 milione di euro per il 2022 e a 3,5 milioni annui a decorrere dal 2023.

È proseguita anche con gli ultimi emendamenti l'informata di nuove assunzioni. Con un correttivo Pd arrivano dieci unità al ministero del Lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA